

Grillo razzista? Sembra proprio di sì. Ma anche Fassino

di Luigi Scialanca

Grillo anche razzista: schiaffi ai marocchini

Normale: accusano i "giornali di regime" di aver montato, con un montaggio volgare, il comento di Grillo. Il lorospiratore è il leader del Movimento 5 stelle Beppe Grillo durante un comizio

IL CASO
Toni Jop
Spunta in Rete un video del 2006 in cui il comico dà consigli ai carabinieri su come sistemare i migranti. Niente di nuovo: ce l'ha con gli zingari «pericolo per i nostri anziani»



Questo articolo, uscito oggi (martedì 4 settembre 2012) su *l'Unità* e firmato da Toni Jop, è un articolo disonesto. *Politicamente* disonesto, sia chiaro, ma non per questo meno riprovevole.

Non perché menta: il Grillo, in quello spettacolo del 2006, o è razzista o lo recita così bene che sembra vero. Guardatelo (dura meno di un minuto)¹, ascoltatelo invitare i carabinieri a picchiare i “marocchini” in caserma anziché per strada, e vedrete che non fa dell’ironia, non imita Dario Fo in *Morte accidentale di un anarchico*: parla sul serio, è convinto che agli Immigrati “che disturbano” si debba “insegnare a stare al mondo” a suon di botte, ci tiene a far capire al pubblico che non sta scherzando, riceve per questo un bel po’ di applausi e si guarda bene dal rifiutarli.

Ma l’articolo è (politicamente) disonesto lo stesso. Perché “dimentica” che negli anni scorsi non solo il Grillo rivaleggiò con la destra in fatto di razzismo. Lo fecero anche gli 8 sindaci *piddini* (Modena, La Spezia, Padova, Piacenza, Lodi, Pavia, Cremona e Mantova) che il 18 aprile del 2008 firmarono insieme a 8 sindaci *leghini* il cosiddetto *Patto di Parma*, con cui chiedevano (al nuovo governo Berlusconi, vincitore delle elezioni quattro giorni prima!) di *intensificare la lotta all’immigrazione clandestina* e di *reformare in senso restrittivo i criteri di accesso alla residenza*.²

Lo fece anche Marta Vincenzi, sindaco *piddino* di Genova, che già il 15 giugno 2007 (un anno prima dei respingimenti maroniani!) chiedeva *maggiore impegno contro i fenomeni immigratori disordinati*.³

Lo fece anche il Renzi Matteo, estensore di numerose ordinanze contro gli immigrati “invasori” del bel centro storico della città di cui ha la sventura (per la città) di essere il sindaco. Lo fece anche il *buonista* per eccellenza Veltroni Walter, che negli ultimi mesi del governo Prodi fu protagonista di una campagna contro l’immigrazione romena⁴ e il principale sostenitore, oltre che degli sgomberi forzati dei campi Rom della capitale, del decreto legge (prodiano) sulle espulsioni del 1° novembre 2007.

E lo fecero, peggio di tutti, quei *piddini* che come fascistelli plaudirono ai respingimenti in mare voluti

¹ <http://www.ilpost.it/2012/09/03/beppe-grillo-che-suggerisce-ai-carabinieri-di-picchiare-i-marocchini-solo-in-caserma/>

² Lorenzo Guadagnucci, *Lavavetri*, Milano, Terre di mezzo Editore, 2009, pp 118 – 120.

³ *Ibid.*, p. 121.

⁴ http://www.scuolanticoli.com/pagediario_21.htm#Veltroni

dal Maroni e dal Berlusconi. Pimo il Fassino: 9 maggio 2009⁵. Poi il Rutelli: 12 maggio⁶. Poi il Chiamparino: 14 maggio⁷. Poi Enrico Letta, Filippo Penati (buono, quello) e Giorgio Merlo: 16 maggio⁸.

Ma non è la stessa cosa!, obietterà qualcuno. Non è la stessa cosa? Domandatelo a chi in mare fu respinto: “Cosa preferisce, signore: beccarsi quattro o cinque manganellate, come quelle che il Grillo vuol farle dare dai carabinieri purché lontani da occhi indiscreti, o essere respinto in un carcere libico (come piace al Maroni, al Fassino e al Letta) a morir di percosse quando non di torture e a veder stuprare donne e bambini?”

Non so cosa risponderebbe quel signore (speriamo che sia ancora vivo), ma so cosa risponderci io.

E non si dica che *a quei tempi* i poveri Fassino e Letta e compagnia delirante *non si rendevano conto*. In quegli stessi giorni⁹, mentre loro si sgolavano a favore del Maroni (e per le medesime “nobili” motivazioni del Grillo: lucrar qualche applauso di estrema destra), Laurens Jolles, rappresentante per l’Italia dell’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, dichiarava: *Abbiamo invitato il governo italiano a sospendere il respingimento dei Migranti in mezzo al mare, perché questa politica è in contrasto con il principio di non respingimento, che trova applicazione anche in acque internazionali, sancito dalla Convenzione di Ginevra del 1951... Chiediamo che le persone finora respinte in Libia dalle acque internazionali siano riammesse in Italia per dare la possibilità ai richiedenti asilo di essere accolti... In caso contrario, l’Italia sarà responsabile delle conseguenze del respingimento.*

No, signor Jolles: non l’Italia. “Solo” i razzisti. In primo luogo il Maroni e chi lo elesse sono responsabili degli orrori conseguiti a quei respingimenti. Poi, subito dopo, i finti sinistri che li applaudirono.

Ecco. Per questo dico e sostengo che l’articolo di Toni Jop uscito oggi su *L’Unità* è (politicamente) disonesto. Perché va benissimo far le pulci al Grillo e al suo passato. Ma a condizione che le si faccia *a tutti* quelli che hanno un passato identico. E che in quel passato hanno avuto responsabilità, per gli incarichi ufficiali che ricoprivano, molto più pesanti di quelle di un... com’è che lo chiamano?... *un comico*.

Sì, il Grillo è un comico. Perciò i suoi ripugnanti incitamenti razzisti ai carabinieri del 2006 hanno certo avuto effetti meno gravi dei ripugnanti incitamenti razzisti dei sindaci finti sinistri del 2008.

(Luigi Scialanca, scuolanticoli@katamail.com).

⁵ http://www.scuolanticoli.com/ridere/ridere_05_09.htm#Fassino_2

⁶ http://www.scuolanticoli.com/ridere/ridere_05_09.htm#Rutellino

⁷ http://www.scuolanticoli.com/ridere/ridere_05_09.htm#Chiamparino

⁸ http://www.scuolanticoli.com/ridere/ridere_05_09.htm#Penatirespingente

⁹ http://www.scuolanticoli.com/ridere/ridere_05_09.htm#Jolles